

INCHIESTA PUBBLICA PAUR AMPLIAMENTO PODERE ROTA

OSSERVAZIONI RELAZIONE FINALE del 15/05/2021

La sottoscritta Catia Naldini ,

osservante nel procedimento PAUR per l'ampliamento della discarica di podere Rota, sia come consigliere comunale , sia come membro dell'Osservatorio sulla Discarica di podere Rota,

intende con il presente documento presentare le osservazioni alla relazione finale dell'inchiesta pubblica, di sabato 15 maggio 2021.

Come già fatto presente, pur consapevole dei limiti di una inchiesta pubblica, (soprattutto limiti politici perché una inchiesta pubblica non è un luogo decisionale), era doveroso partecipare per portare le mie testimonianze di decenni di incompatibilità di questa discarica con il nostro territorio

Intendo rimarcare che i partecipanti non sono mai stati messi nelle condizioni di poter seguire e partecipare in maniera adeguata e proporzionata all'entità dell'argomento trattato:

-Blindato l'accesso , blindato il confronto , blindate le registrazioni e i contatti per tutta l'inchiesta pubblica.

Tutto questo ha reso impossibile una vera partecipazione pubblica e molto difficile il lavoro dei tanti cittadini che come ho evidenziato , come me, hanno sacrificato, lavoro, famiglia e spazi personali per essere sempre disponibili e attenti e poter portare il proprio contributo e le proprie istanze. La speranza è che fossero poi ben rappresentate agli enti regionali che devono decidere sulla chiusura della discarica di Podere Rota .

Difficile seguire la lunga relazione finale del Comitato senza la condivisione del testo scritto e tanto più portare i propri rilievi nei termini stabiliti dal Comitato senza accedere alla registrazione.

Come ho fatto presente, il resoconto della consultazione è a mio avviso molto generico, non riporta la fonte né si menzionano le parti che hanno espresso le varie problematiche e criticità dei vari punti annoverati , non riporta dati tecnici e giuridici , e non c'è alcun riferimento ad allegati, o ai documenti depositati.

Se l'inchiesta pubblica avrebbe dovuto o quantomeno potuto essere di supporto agli Enti Regionali per facilitare il lavoro di studio dei vari documenti, con questa relazione , non traggono alcuna evidenza .

Per questo motivo chiedo che siano almeno inseriti i riferimenti ai soggetti e ai documenti nei vari punti evidenziati nelle sintesi.

Per quanto riguarda i commenti del comitato ed i relativi giudizi sui punti "emersi" o comunque evidenziati dal comitato stesso, reputo che siano alquanto limitati, per certi aspetti scontati e insufficienti, **nel senso che non portano nessun contributo se non sollecitare al massimo approfondimenti .**

Non ho riscontrato quei contributi tecnico /giuridici amministrativi che, per competenza e professionalità mi aspettavo dai membri del comitato e che, non solo io ma che tutti i partecipanti, reputiamo importanti e pertinenti.

Sono state riportate in dettaglio le varie controdeduzioni del proponente, senza **mai menzionare le posizioni di parte terza, cioè dell'ARPAT o ASL sui vari aspetti.**

Molte richieste dei partecipanti non hanno avuto risposta esaudiente.

Molte risposte sono state considerate non di pertinenza dell'inchiesta pubblica.

Poca rilevanza è stata data ad alcune tematiche molto sentite dalla popolazione

Ad esempio

1) segnalazioni dei cittadini

non si fa minima menzione delle 170 pagine di **segnalazioni dei cittadini** che ho depositato in questa inchiesta, per far comprendere come la popolazione vive giornalmente la presenza della discarica, con tutti i suoi impatti , non solo quello odorigeno Testimonianze che hanno valore quanto le rilevazioni analitiche degli enti di controllo , secondo sentenze della corte di cassazione , valore soggettivo che diventa oggettivo, contrariamente a quanto asserisce CSAI . Ma non si parla in questi termini nella relazione finale.

2) Inquinamento diffuso

Non si parla dell' **Inquinamento diffuso** che CSAI dichiara (per voce del proprio avvocato) "ormai conclamato" e che come ho ben evidenziato con tutti i documenti che ho depositato invece NON LO E'.

e ancora rimane inesausta la mia richiesta di come mai a distanza di 11 anni da quando è stato ipotizzato l'inquinamento diffuso , non è ancora stato definito il suo riconoscimento e le conseguenti definizioni delle azioni di risanamento di cui la regione doveva occuparsi

E inesausta rimane la richiesta se è stata fatta la caratterizzazione del sito e l'analisi di rischio sito specifica prescritta dalla conferenza dei servizi nel giugno del 2010 nel procedimento autorizzativo per l'ampliamento del 2011

3) GABBIANI

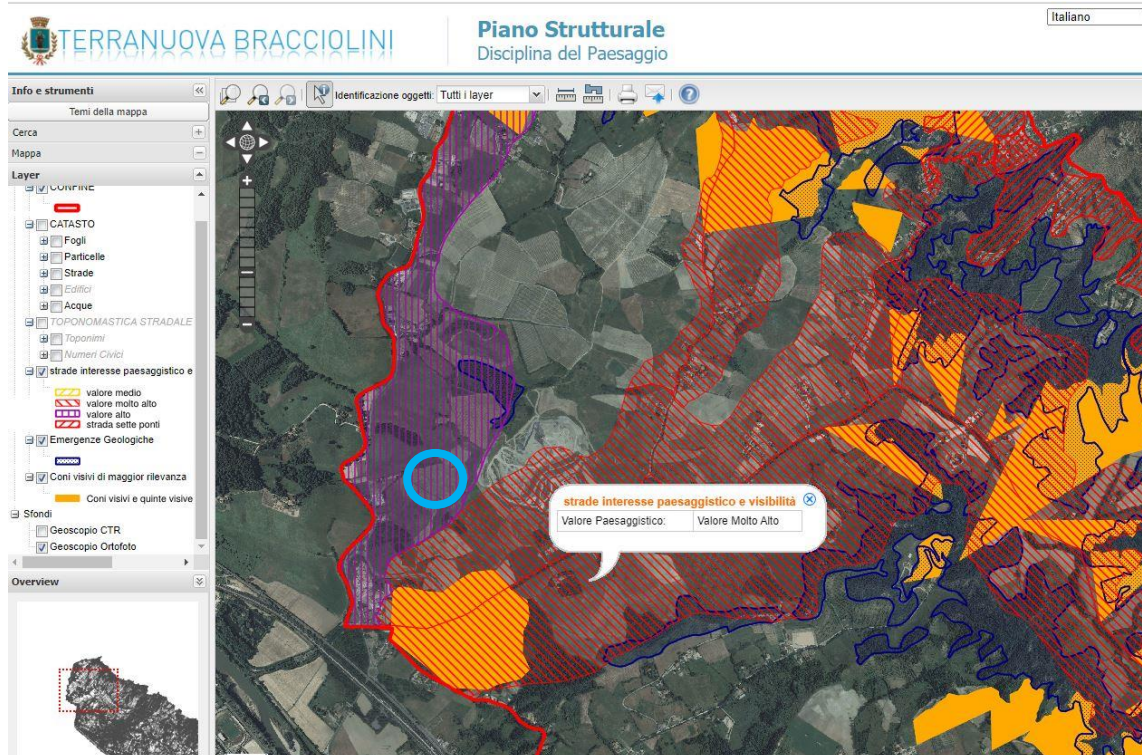
non ho sentito **menzionare il problema dei gabbiani** (igienico sanitario e di ecosistema) tantomeno le soluzioni

4) IMPATTO VISIVO

All'impatto visivo di questa enorme discarica piuttosto che rilevare e denunciare o approfondire i vincoli escludenti del PRB , si raccomanda dal Comitato la mitigazione, come se fosse già stato deciso che la discarica debba continuare ad espandersi.

A tal proposito occorre evidenziare che Secondo la cartografia del Comune di Terranuova Bracciolini, la zona interessata , ricade in delle fasce con "valore molto alto" (rosso) e

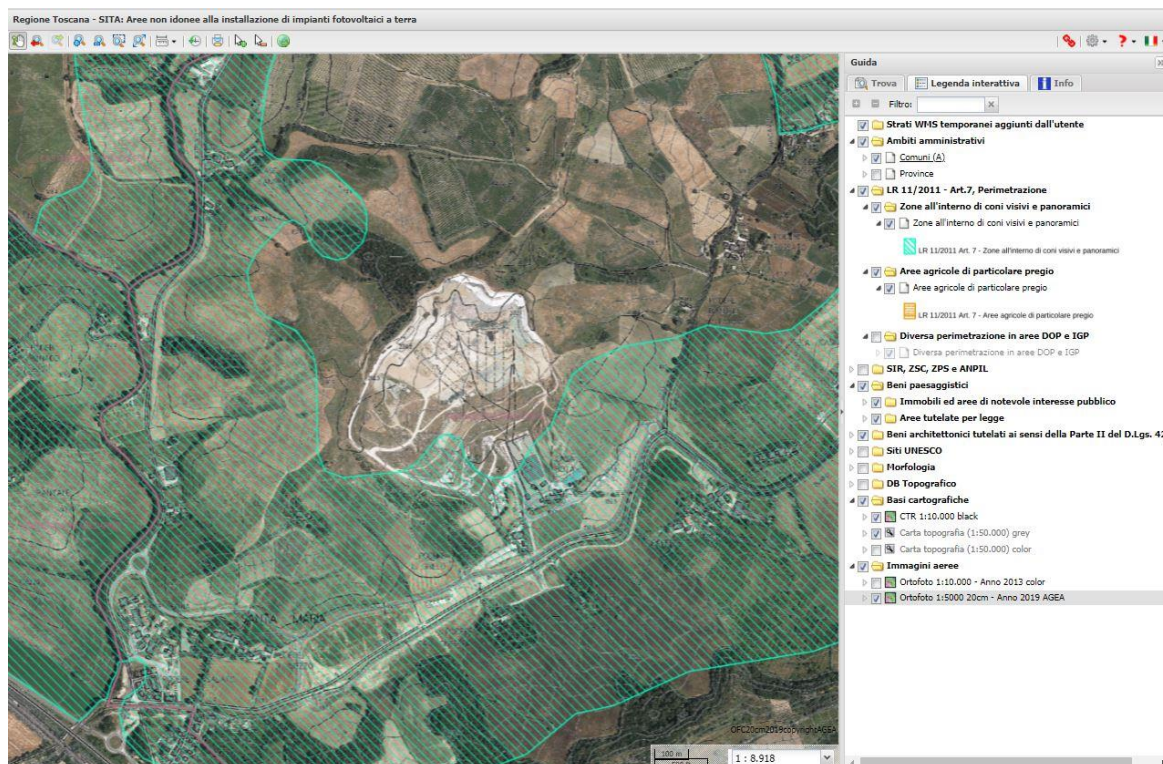
“valore alto” (viola), delle “strade di interesse paesaggistico e di visibilità” del Piano Strutturale – Disciplina del Paesaggio.).



Dalla stessa mappa di cui sopra, si intravedono delle aree (arancio pieno) che delimitano i coni visivi di maggior rilevanza. E potrebbero essercene anche di minor rilevanza.

Da questa cartografia della regione Toscana Di cui metto l'immagine estratta , <http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/fotovoltaico.html>

(l'unica in cui ritroviamo la voce per intero **“zone all'interno di coni visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata”**- si veda All. 4 – Parte Prima al PRB, paragrafo 3.4.2 - Criteri di localizzazione di Discariche per RNP), la zona interessata dalla discarica sembra dentro la fascia di un cono visivo Indicato nella cartografia con **“zone all'interno di coni visivi e panoramici”**: (area a righe verdi)



Appare abbastanza evidente come le aree riguardanti i coni visivi, nella mappa del comune di Terranuova e quelle della Regione, sembrano essere situate più o meno nei soliti luoghi.

E se così fosse ci sono vincoli che non si esplicano con la mitigazione dell'impatto perché sono vincoli escludenti del PRB. Quindi concetti da verificare e approfondire ma non da mitigare !

ringrazio per l'attenzione
distinti saluti

Lì 17/05/2021

Catia Naldini